
Sicurezza: Ordine di Malta, da domani la Conferenza sulla Sicurezza di Monaco

I timori di un nuovo conflitto alle porte dell'Europa, le molteplici crisi in corso, come quelle in Siria, Yemen, nella regione del Sahel e nel Corno d'Africa, oltre alle instabilità in molte altre regioni del mondo a partire dall'Afghanistan. Saranno questi i temi dibattuti al prossimo Munich Security Conference che si apre domani a Monaco di Baviera (fino al 20 febbraio). Tra i partecipanti anche l'Ordine di Malta presente con un dibattito su migrazione e sicurezza internazionale. Nel suo intervento di apertura- previsto per domani venerdì 18 febbraio- il Gran Cancelliere Albrecht Boeselager affronta il tema della sicurezza da una prospettiva multidisciplinare analizzando il fenomeno migratorio alla luce dei crescenti nazionalismi e diseguaglianze che connotano questo momento storico. "In questo panel, adottiamo un approccio multidisciplinare allontanandoci dall'equazione "sicurezza = controllo del territorio". Il concetto di sicurezza non è più infatti associato all'idea di sovranità e potere militare, ma piuttosto al rispetto delle leggi umanitarie internazionali", spiega il Gran Cancelliere. "Inoltre, analizziamo i vantaggi intrinseci della migrazione evidenziando le sue potenzialità per le società moderne". Al dibattito su migrazione e sicurezza internazionale sono previsti gli interventi del vicepresidente della Commissione Europea, Margaritis Schinas, della Presidente della Moldavia, Maia Sandu, del Segretario per i Rapporti con gli Stati della Santa Sede, l'arcivescovo Paul Gallagher, della Ministra per gli Affari Esteri della Bulgaria, Teodora Genchovska, e della direttrice dell'Unicri (l'Istituto interregionale delle Nazioni Unite per la ricerca sul crimine e la giustizia) Antonia Marie de Meo.

Daniele Rocchi